

IL SUMMIT Obiettivo trovare delle soluzioni abitative per gli agenti Guglielmi: «Rischi di perdere il personale». Interviene anche il Siulp



INCONTRO IN COMUNE TRA SAP E PRIMO CITTADINO DOPO L'ANNUNCIO DI SEI NUOVI ARRIVI

RINFORZI POLIZIA «ORA PIÙ ALLOGGI»

Agnessi a pagina 2

Rinforzi al commissariato Summit sindacato-Panieri «Più alloggi per i poliziotti»

Il Sap incontra il sindaco per riflettere sulle soluzioni abitative per gli agenti Siulp: «Segnale positivo, ma la realtà territoriale richiede un cambio strutturale»

di **Enrico Agnessi**

Il tema delle soluzioni abitative per gli agenti di polizia, a partire dai sei rinforzi destinati al commissariato di via Mazzini nel 2026, è stato al centro dell'incontro di ieri mattina in Comune tra il Sap (Sindacato autonomo di polizia) e il sindaco Marco Panieri.

«Il problema è che i colleghi arrivano a Imola ma, non trovando

una sistemazione, chiedono il trasferimento – ricorda il segretario provinciale Tonino Guglielmi, reduce dal summit in Municipio al quale hanno partecipato anche il segretario di sezione del Sap, Costantino Favilla, e il vice di quest'ultimo, Luca Vaccari –. Così però si rischia di perdere personale ed esperienza. Bisogna invece permettere loro di mettere su famiglia in città. Il

sindaco ha già trovato soluzioni in passato (l'alloggio in Pedagna destinato alla polizia, ndr), ora si è reso disponibile anche per il futuro. Si potrebbero trovare dei terreni edificabili per



Peso: 41-1%, 42-55%

costruire, tramite un consorzio, case per le forze dell'ordine. E poi ci sono le Poste, che hanno delle strutture da poter rendere disponibili. Si può lavorare anche su quello».

Sullo sfondo ci sono come detto i rinforzi annunciati nei giorni scorsi dal presidente onorario del Sap, **Gianni Tonelli**, a capo del dipartimento Sicurezza della Lega, che a Roma ha avuto rassicurazioni in tal senso dal sottosegretario al ministero dell'Interno, Nicola Molteni. «I nuovi arrivi sono un buon inizio e rappresentano il frutto di un grande lavoro», osserva Guglielmi, ai quali però vanno affiancati stabilità al vertice del commissariato (l'attuale dirigente si trova a dover svolgere un doppio ruolo tra Imola e Bologna) e un potenziamento dei mezzi di servizio. «L'obiettivo è avere una volante in più sul territorio», sottolinea sempre il segretario provinciale del Sap.

Un auspicio, questo, condiviso anche dal Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori polizia), per il quale «sebbene ogni incremento di personale sia un segnale positivo, la realtà del territorio imolese richiede un cambio di passo ben più profondo e strutturale». Ecco perché la «priorità assoluta» del sindacato è «garantire in modo stabile la presenza di almeno due volanti per ogni turno di servizio. Questa – proseguono dal Siulp – non è una semplice richiesta numerica, ma una necessità imprescindibile», spiega il segretario provinciale Pasquale Palma.

Quanto alle politiche abitative, il sindacato conferma «l'ottimo rapporto di collaborazione con l'amministrazione comunale. Il sindaco e la Giunta – ricordano dal Siulp – hanno già dimostrato grande sensibilità verso le esigenze della Polizia di Stato, come testimoniato dalla concessione in comodato d'uso di un appartamento destinato a allog-

gio collettivo di servizio. Siamo certi che questa sinergia continuerà. Facilitare la permanenza dei poliziotti sul territorio significa radicare i professionisti della sicurezza nella comunità che devono proteggere», aggiunge il segretario regionale Giulio Graziano. In conclusione, il Siulp annuncia che «continuerà a vigilare e a dialogare con le istituzioni affinché il commissariato di via Mazzini non riceva solo 'tamponi' momentanei, ma le risorse necessarie per affrontare le sfide di una città moderna e internazionale».



Da sinistra: Luca Vaccari, Tonino Guglielmi, Marco Panieri e Costantino Favilla

Il commissariato di Imola è pronto ad accogliere sei nuovi poliziotti



Peso:41-1%,42-55%